

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA B - AREA SERVIZI GENERALI E TECNICI, RISERVATO A FAVORE DEI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99, PRESSO L'AREA PROCESSI FORMATIVI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO.

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 128 DEL 29 OTTOBRE 2012

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
visto lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 in data 16 aprile 2012;
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche e integrazioni;
vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 3;
visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
vista la circolare del 24 luglio 1999 del Dipartimento della funzione pubblica concernente l'applicazione dell'articolo 20 della Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) - portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;
vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;
visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
visto il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni;
visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 246/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133;
vista la Legge 18 giugno 2009, n. 69 relativa agli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi;
visto il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
vista la delibera n. 88 del 2 marzo 2011 con cui il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
visto il D. Lgs. 29 marzo 2012 n.49 e, in particolare, l'art. 7, comma 2;
visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Università relativo al quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università per il biennio economico 2008/2009;
visto il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 1128 del 27 ottobre 2008;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 4 ottobre 2011 "Programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il triennio 2010-2012: modifiche";
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 24 aprile 2012 "Programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il triennio 2010-2012. Variazione";
vista la Convenzione di programma stipulata in data 8 giugno 2012 con la Provincia di Pesaro e Urbino Servizi per l'Impiego per l'attuazione dell'obbligo occupazionale di personale disabile previsto dalla Legge n. 68/99;
vista la nota prot. n. 22815 del 31 agosto 2012 con la quale viene inviata alla Funzione Pubblica la comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 relativa alla copertura del posto riservato al personale disabile autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 4/10/2011 e n. 70 del 24/04/2012 sopra citate;
considerato che la procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 57 del CCNL del comparto Università 2006-2009 ha avuto esito negativo;
vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 204 del 22 dicembre 2011 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

DISPONE

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata al personale disabile di cui all'art. 1 della Legge 68/99 iscritto alle liste del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, presso l'Area Processi Formativi dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. **La selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.**

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro. L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

ART. 2: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a. titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, o diploma di corso professionale oppure esperienza lavorativa di almeno due anni effettuata presso pubbliche amministrazioni. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché tutte le specifiche che definiscono le attività prestate, le mansioni svolte, i datori di lavoro ed i periodi di lavoro. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
- b. età non inferiore agli anni 18;
- c. la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d. godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- f. idoneità fisica all'impiego;
- g. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- h. di appartenere alla categoria del personale disabile di cui all'art. 1 delle L. 68/99 e di essere iscritto all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 anche al momento della presentazione della domanda.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti;

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di ammissione redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando di selezione (All. 1) secondo una delle seguenti modalità:

- **a mano**, direttamente all'Ufficio VI "Personale tecnico amministrativo e C.E.L.", Servizio Risorse Umane, Via Puccinotti, 25 61029 URBINO (PU);
- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
AI DIRETTORE GENERALE dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Ufficio VI "Personale tecnico amministrativo e C.E.L."
Servizio Risorse Umane
Via Puccinotti, 25
61029 URBINO (PU)



In tal caso sulla busta contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura **“Contiene domanda di selezione tempo indeterminato Cat. B – Area Servizi Generali e Tecnici – presso l’Area Processi Formativi;**

- **mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it **da un indirizzo di PEC personale del candidato.** Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura **“Domanda di selezione tempo indeterminato Cat. B – Area Servizi Generali e Tecnici – presso l’Area Processi Formativi;**

I candidati che trasmettono domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.

La domanda dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal candidato (non è necessaria l'autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000) ed alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Nel caso di trasmissione per posta elettronica certificata il candidato dovrà, alternativamente:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file in formato PDF con la scansione della domanda, dei relativi allegati firmati in originale nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione delle predette diciture all'esterno della busta, o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che non potrà sollevare eccezioni di sorta.

L'Università non risponde altresì di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13,00 del 28 novembre 2012. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale data e orario e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine di cui sopra.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a. il nome e cognome;
- b. la data ed il luogo di nascita;
- c. l'appartenenza alla categoria del personale disabile di cui all'art. 1 della L. 68/99 e l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 della L. 68/99 alla data di presentazione della domanda;
- d. di aver conseguito il titolo di studio e di essere in possesso degli altri requisiti previsti alla lettera a) dell'articolo 2 del presente bando.
Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- e. di essere cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- f. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I concorrenti degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g. di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- i. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- j. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k. l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare nella domanda gli eventuali titoli di preferenza riportati al successivo art. 8 da considerare in caso di pari merito, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo se dichiarati nella domanda di partecipazione.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre dichiarare il domicilio o il recapito presso il quale l'Università dovrà effettuare le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti. Gli eventuali atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n.104, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima Legge, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: TITOLI

I titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione, potranno essere prodotti con una delle seguenti modalità:

- a) in originale o fotocopia autenticata;
- b) mediante dichiarazione resa in apposito modulo in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari all'identificazione, a pena di non valutazione (All. 2);
- c) in fotocopia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale (All. 3).

In caso di trasmissione della domanda tramite PEC la documentazione di cui alle lettere b) e c) dovrà essere trasmessa con le modalità di sottoscrizione indicate all'art. 3.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni; i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo per i concorrenti che sostengono la prova scritta, dopo lo svolgimento della stessa e comunque prima di procedere alla correzione degli elaborati, e sarà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Università come specificato all'art. 6.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Ai titoli di servizio, studio e professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a 30 punti.

A. titoli di servizio, per lo svolgimento di attività riconducibili alle attività del posto da ricoprire, **fino ad un massimo di punti 20** così suddivisi:

- *precedenti rapporti di lavoro con l'Università di Urbino Carlo Bo*
 - ai servizi con rapporto di lavoro subordinato verranno assegnati punti 5,00 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
 - ai servizi con rapporto di lavoro parasubordinato verranno assegnati punti 4,00 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
- *rapporti di lavoro con altre Università*
 - ai servizi con rapporto di lavoro subordinato verranno assegnati punti 3,00 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
 - ai servizi con rapporto di lavoro parasubordinato verranno assegnati punti 2,50 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
- *rapporti di lavoro con altre Pubbliche Amministrazioni*
 - ai servizi con rapporto di lavoro subordinato verranno assegnati punti 1,50 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
 - ai servizi con rapporto di lavoro parasubordinato verranno assegnati punti 1,00 ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;

B. titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, purché attinente alle attività del posto da ricoprire e fermo restando il possesso del titolo di studio specifico richiesto dal bando di concorso come requisito di accesso, **fino ad un massimo di punti 5**;

ART. 7: GRADUATORIA

I candidati saranno immessi in graduatoria in base alla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova pratico-attitudinale e nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda così come specificato all'art. 3.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e inoltre resa nota sul sito web dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi e gare d'appalto" – "personale tecnico amministrativo".

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per tre anni dalla data di approvazione.

ART. 8: TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

ART. 9: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente, il vincitore sarà chiamato a stipulare un contratto individuale, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università relativo al quadriennio giuridico 2006/2009, e verrà inquadrato con un rapporto di lavoro in prova a tempo indeterminato, nella Categoria B – posizione economica B3 - Area servizi generali e tecnici.

La durata del periodo di prova è fissato in tre mesi ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

All'atto della stipulazione del contratto il destinatario sarà invitato a comprovare entro il termine di 30 giorni, pena la decadenza, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

ART. 10: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Paolo Tinti, dell'Ufficio VI – Personale tecnico-amministrativo e Collaboratori ed esperti linguistici.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio VI – Ufficio del Personale tecnico-amministrativo e Collaboratori ed esperti di linguistici ai seguenti recapiti telefonici: 0722 304456 – 304458 – 304459.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ART. 11: PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inoltre reso noto sul Internet dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi e gare d'appalto" – "personale tecnico amministrativo".

E' inoltre reso noto nella forma dell' "Avviso" mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.

Urbino, 29 ottobre 2012

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi Botteghi

PT